SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (PARTE 1)

SSD: LINGUISTICA ITALIANA (L-FIL-LET/12)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA MODERNA (D30)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DE CAPRIO CHIARA
TELEFONO: 081-2535511
EMAIL: chiara.decaprio@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 55410 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA
MODULO: U1043 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (PARTE 1)
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

1. Conoscenze di Linguistica italiana;
2. Conoscenze relative alla storia dell'italiano nel Novecento;
3. Conoscenze di base di letteratura italiana relative al Novecento e, in particolare, al romanzo e alla prosa italiana del Secondo Novecento.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si pone i seguenti obiettivi:
1. offrire un'analisi approfondita delle nozioni relative alla testualità, alla coerenza testuale e ai dispositivi di coerenza;
2. mostrare e far usare le principali tassonomie e tipologie testuali;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere le strutture testuali e retoriche dei testi e saprà fornire un'analisi degli obiettivi e dei dispositivi di coesione di diverse tipologie testuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di produrre analisi e fornire valutazioni relative alle strutture testuali e retoriche di generi socio-discorsivi diversi; inoltre, valuterà la maggiore o minore efficacia di un testo rispetto agli obiettivi globali e ai dispositivi di coesione. In tal modo lo studente sarà in possesso di competenze e capacità avanzate utili per sbocchi professionali nell'editoria e nella comunicazione.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. La nozione di testo.
2. Coerenza e consistency.
3. Il concetto di intenzione comunicativa e l'enunciato.
4. La coesione.
5. Le principali tassonomie e tipologie testuale.
6. Le figure del piano del contenuto e la retorica.

MATERIALE DIDATTICO

Massimo Palermo, *Linguistica testuale dell'italiano,* il Mulino, 2012.
Michele Prandi, *Retorica,* il Mulino, 2023.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni ed esercitazioni in classe. Il modulo èarticolato in 15 lezioni di 2 ore ciascuna, di insegnamento frontale svolto anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, e di lettura guidata e discussione di testi considerati particolarmente significativi.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☑ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera

☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione